



Istituto di Istruzione Superiore "D. Scano – O. Bacaredda" - Cagliari

**Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia – Informatica e Telecomunicazioni
Trasporti e Logistica** (*Costruzione del mezzo Aereo – Conduzione del mezzo Aereo*) – **Costruzioni, Ambiente e
Territorio** (*CAT – Tecnologia del Legno nelle Costruzioni*)
Cod.Fisc. 92259010921 - Cod.Univoco 4A26IA
via Cesare Cabras, Monserrato (Cagliari) C.F.: 80001970922
Sito web: <http://istitutoscano.gov.it>
E-mail: cais03100c@istruzione.it
Pec: cais03100c@pec.istruzione.it

Esame di Stato-Anno Scolastico 2025/2026

Documento Finale del Consiglio di Classe 5^a A CAT

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Articolazione: "Edilizia"

Preparatorio all'Esame di Stato
(DPR n.323/98 art.5 e smi)

INDICE	Pag.
Finalità del corso di studio e Profilo Professionale del Tecnico di "CAT Edilizia"	3
Conoscenze generali del diplomato in "CAT Edilizia"	3
Abilità generali del diplomato in "CAT Edilizia"	3
Competenze del diplomato in "CAT Edilizia"	3
Competenze del Tecnico specializzato in "CAT Edilizia"	4
Sbocchi lavorativi del Tecnico specializzato in "CAT Edilizia"	4
Quadro orario del corso "CAT Edilizia"	5
Composizione del Consiglio di Classe 5^a A CAT	5
Figure di supporto all'interno del C.d.C.: coordinatore, docente tutor	6
Composizione generale della classe 5^a A CAT	6
Prospetto dati cronologici della classe 5^a A CAT	6
Descrizione della classe 5^a A CAT e percorso didattico	7
Presentazione della classe 5^a A CAT	7
TABELLA 1: Tabella di valutazione	11
Educazione Civica	11
Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	12
Didattica orientativa	12
Percorso triennale per la Formazione Scuola Lavoro	12
Allegati al documento	12
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	13

Finalità del corso di studio e Profilo Professionale del Tecnico di "CAT Edilizia"

Il corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio" rappresenta l'evoluzione del tradizionale corso per Geometri. Questo corso di studi, di durata quinquennale, garantisce allo studente la possibilità di ricevere una preparazione teorica e pratica nel settore dell'edilizia, dell'ambiente e del territorio. Alle materie base, di cultura generale, si associano quindi discipline professionalizzanti come Topografia, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di lavoro, Geopedologia, Economia ed Estimo.

Queste materie di indirizzo favoriscono l'apprendimento relativo all'utilizzo degli strumenti tradizionali e informatici per la progettazione architettonica e il BIM, all'esecuzione di rilievi topografici e le conseguenti operazioni di elaborazione dei dati raccolti, le operazioni catastali e le valutazioni estimative, le attività connesse alla gestione e alla conduzione dei Cantieri Edili e, più in generale, la gestione della Sicurezza negli Ambienti di Lavoro. Lo studente svilupperà capacità di analisi critica per redigere progetti, relazioni tecniche, stime di beni immobili privati e pubblici, edifici, fabbricati e terreni. Grazie a queste competenze, al termine del percorso di studio, sarà in grado di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro o di intraprendere proficuamente un percorso universitario, preferibilmente, in ambito tecnico - scientifico.

Conoscenze generali del diplomato in "CAT Edilizia"

Si tratta di un percorso di studi che fornisce allo studente conoscenze sui materiali, sui dispositivi utilizzati nel campo dell'edilizia, sull'impiego degli strumenti per il rilievo, sull'uso dell'informatica per le rappresentazioni grafiche e il calcolo; consente di effettuare stime e valutazioni tecniche di beni pubblici e privati, terreni e fabbricati, di conoscere i diritti reali che li riguardano, incluse le operazioni catastali e di utilizzare al meglio le risorse ambientali; fornisce competenze grafiche e di progettazione per l'edilizia, per l'organizzazione del cantiere, per la gestione degli impianti e i rilievi topografici e riguardo l'amministrazione di immobili.

Abilità generali del diplomato in "CAT Edilizia"

Le conoscenze acquisite rendono il Diplomato in questo indirizzo in grado di: progettare e trasformare semplici opere civili in ogni loro componente; concorrere alla gestione dei cantieri operando nel rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni; redigere i principali atti riguardanti la gestione economica delle opere edili e relativi impianti; effettuare rilievi con l'ausilio delle tecniche più recenti ma sapendo impiegare anche quelle tradizionali; tradurre in elaborati grafici i rilievi effettuati; valutare immobili e terreni effettuando accertamenti e stime catastali; selezionare i materiali da costruzione in relazione al loro impiego; progettare, valutare e realizzare manufatti di modeste entità considerando anche le soluzioni opportune per il risparmio energetico nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile; tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente circostante; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Competenze del diplomato in "CAT Edilizia"

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

- ha competenze relative all'amministrazione di immobili

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza

Competenze del Tecnico specializzato in "CAT Edilizia"

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Sbocchi lavorativi del Tecnico specializzato in "CAT Edilizia"

1) Proseguimento degli studi:

Il Diploma in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" dà accesso a tutte le facoltà universitarie. Favoriti saranno gli indirizzi in Architettura, Agraria, Geologia e nelle Ingegnerie. Consente altresì la prosecuzione degli studi mediante corsi post-diploma o corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

2) Sbocchi professionali:

L'ambito di sbocco professionale comprende, oltre che uffici pubblici e imprese edili, anche aziende agricole, consorzi agrari, di irrigazione e bonifica, studi professionali, società di assicurazioni, cantieri, agenzie immobiliari. Inoltre il Diplomato può svolgere la libera professione come imprenditore edile, perito estimatore di danni, interior designer, grafico pubblicitario, tecnico topografico, restauratore, tecnico ecologico, tecnico della manutenzione, certificatore energetico, allestitore di fiere, oltre alla possibilità di intraprendere la carriera militare (Accademia, Corpi Militari).

Quadro orario del corso "CAT Edilizia"

Questo il quadro orario settimanale per tutto il quinquennio (tra parentesi le ore in compresenza con l'insegnante Tecnico-Pratico):

Quadro orario settimanale corso CAT					
Materie d'insegnamento	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze Integrate (della terra e biologia)	2	2			
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Tecnologie e Tecniche di Rappr. Grafiche	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Progettazione, Costruzioni, Impianti			7 (3)	6 (4)	7 (5)
Topografia			4 (3)	4 (3)	4 (3)
Gestione Cantiere e Sicurezza			2 (1)	2 (1)	2 (1)
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Geopedologia, Economia, Estimo			3 (1)	4 (1)	4 (1)
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	33	32	32	32	32

Composizione del Consiglio di Classe 5^a A CAT

I docenti del Consiglio di Classe non sono mai cambiati nel corso del triennio per nessuna disciplina. Essi sono:

Disciplina	Docente
Religione	Radaelli Paolo
Italiano	Banchiero Maria Alessandra
Storia	Banchiero Maria Alessandra
Geopedologia, Economia, Estimo	Daniela Finetti
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Deidda Anna Rita
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Deidda Anna Rita
Topografia	Boi Emanuele
ITP Laboratorio di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni, Laboratorio Geopedologia, Economia, Estimo	Porcu Davide
Matematica	Podda Giampaolo
Lingua Inglese	Marongiu Annalisa
Scienze Motorie e Sportive	Ghiso Arianna

Figure di supporto all'interno del C.d.C.: coordinatore, docente tutor

Ruolo nel C.d.C.	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Coordinatore	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero
Docente Tutor per la Didattica Orientativa	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero	Prof.ssa Maria Alessandra Banchiero

Composizione generale della classe 5^a A CAT

La classe 5^a A CAT 2025-26 è composta dagli alunni seguenti:

N.	Cognome Nome	Classe di provenienza
1	omissis	4 ^a A CAT
2	omissis	4a A CAT
3	omissis	4 ^a A CAT
4	omissis	4 ^a A CAT
5	omissis	4 ^a A CAT
6	omissis	5 ^a A CAT
7	omissis	4 ^a A CAT
8	omissis	4 ^a A CAT
9	omissis	5a A CAT
10	omissis	4 ^a A CAT
11	omissis	5a A CAT
12	omissis	4 ^a A CAT
13	omissis	4a A CAT
14	omissis	5a A CAT

Prospetto dati cronologici della classe 5^a A CAT

Nel corso del percorso di studio ed in particolare nel triennio, la classe ha visto modificarsi la sua composizione per l'innesto di alcuni alunni ripetenti.

Descrizione della classe 5^a A CAT e percorso didattico

Parametri	Descrizione
Storia e composizione della classe	La classe 5 ^a A è composta da 14 alunni, 11 provenienti dalla 4 ^a A CAT e da 4 alunni ripetenti della classe 5 ^a A CAT 2024-25. Alla classe è stata poi abbinata una candidata esterna che svolgerà gli esami preliminari di ammissione alla classe quarta e all'Esame di Stato.
Presenza di alunni diversamente abili	No.
Presenza di alunni con disturbi specifici di apprendimento	Si (2). Vedi PDP allegato n.5 e n.6.
Situazione di partenza	Nella prima parte dell'anno scolastico, dai richiami e dalle prove volte a testare l'assimilazione dei concetti presentati nelle classi precedenti, è stato possibile osservare che solo una minoranza di alunni si è dimostrata in possesso di adeguate (sufficienti/buone) capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre la rimanente parte di essi ha manifestato ancora difficoltà ed incertezze su alcuni argomenti, sia delle discipline dell'area tecnica che di quelle dell'area umanistica. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si è rilevato che solo una parte della classe è in possesso dei pre-requisiti richiesti e sa eseguire senza particolari difficoltà le consegne proposte, evidenziando buone capacità globali che consentono di avviare serenamente le attività previste nei diversi ambiti disciplinari; per gli altri invece si è registrato una mediocre capacità di risolvere problemi tecnico-pratici che richiedono competenze e abilità pregresse, evidentemente non del tutto assimilate. È stato quindi necessario, almeno nelle prime settimane di lezione, svolgere una serie di attività di riallineamento dei due gruppi allo scopo di impostare un proficuo lavoro sui contenuti dei programmi della classe quinta.
Percorso educativo	Nel corso del corrente anno scolastico è stato possibile sviluppare le attività didattiche sempre in presenza potendo contare su una frequenza regolare per la maggioranza degli studenti. Alcuni studenti hanno comunque accumulato un cospicuo numero di assenze. Il lavoro ha avuto un andamento piuttosto lento, impattando sul completo raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio partecipazione al dialogo educativo	Gli studenti, hanno risposto positivamente alle proposte didattiche consentendo di lavorare in un clima sereno e favorevole all'apprendimento. Si può parlare quindi, di un livello di partecipazione nel complesso apprezzabile e attivo, con apporti propositivi personali per la quasi totalità della classe nella maggior parte delle discipline. Nonostante il clima d'aula quasi sempre sereno e collaborativo il rendimento degli studenti non è stato brillante, escluso per alcuni. Ciò è dovuto soprattutto alla scarsa applicazione nello studio autonomo. Sul rendimento della classe non hanno gravato, se non in modo molto marginale, le limitate interruzioni didattiche verificatesi per diversi motivi (FSL, orientamento, didattica orientativa, Cittadinanza e costituzione etc.). Il numero di assenze è nella norma per quasi tutti gli studenti con qualche eccezione. Si sono messi in luce alcuni alunni che hanno raggiunto apprezzabili risultati nella maggior parte delle discipline. Gli interventi di recupero sono stati programmati in orario curricolare. I programmi, in generale e nonostante alcune difficoltà, possono considerarsi svolti in maniera quasi completa. Nel complesso i risultati raggiunti dalla classe si possono ritenere sufficienti in termini di competenze generali, meno se si entra nel merito delle specifiche discipline.

Livelli di profitto	<p>La classe evidenzia, nel complesso, sufficienti capacità linguistico-espressive nella produzione sia orale che scritta ed altrettanto sufficiente, potrebbe definirsi, l'acquisizione di un'adeguata terminologia tecnica nelle discipline professionali. Opportunamente guidati dall'insegnante alcuni allievi riescono a cogliere gli aspetti fondamentali dei problemi relativi alle varie discipline e riescono, seppur a volte con qualche difficoltà, ad individuare i giusti nessi tra la teoria e la pratica applicativa. La maggior parte degli allievi, ha acquisito conoscenze sufficienti dei principali metodi strumentali e le indispensabili competenze di base attinenti al profilo ed all'attività professionale del geometra. Alcuni alunni, più impegnati, padroneggiano le competenze necessarie per rielaborare, con personale senso critico, i contenuti tecnico-linguistico-letterari proposti dai docenti durante l'attività didattica. La maggior parte degli allievi ha inoltre acquisito, mediamente, una sufficiente manualità operativa. Si può ritenere, infatti, che tutti sappiano applicare, con accettabile validità, gli strumenti informatici di elaborazione architettonica, anche tridimensionale e foto realistica, propri della moderna progettazione; e di questi alcuni, più motivati e coinvolti, raggiungono anche elevate specificità operative che potranno essere, nell'immediato, spendibili nel mondo del lavoro o negli studi universitari. È opportuno comunque precisare che il raggiungimento di tali obiettivi, per i singoli alunni, è avvenuto nella misura dell'impegno e della partecipazione profuse da ciascuno di essi durante il corso.</p>
Obiettivi generali conseguiti	<p>Al termine del percorso di studi il Consiglio di Classe ritiene che, mediamente, il gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha raggiunto una preparazione tale da consentire di utilizzare sufficientemente ed in autonomia i metodi e le tecnologie proprie dell'attività del "geometra", ormai tecnico del territorio. • conosce, le tecniche e le procedure che possono consentire l'inserimento nel mondo del lavoro. • possiede una conoscenza accettabile dei contenuti di base delle discipline studiate. • è capace di operare collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite. • è in grado di utilizzare, in modo appropriato, l'uso dello strumento linguistico anche nell'ambito tecnico in cui si appresta ad operare. • possiede le conoscenze di base che consentono di affrontare un futuro percorso di studi universitari in qualunque facoltà.
Tempi	<p>Le ore di attività svolte sono adeguate rispetto al monte orario complessivo, in quanto come detto in precedenza, le interruzioni sono state limitate. Per una descrizione dettagliata si veda la programmazione di ogni singola disciplina (allegato n.1).</p>
Interdisciplinarietà dei Contenuti	<p>È stata curata, in particolare dai docenti di Laboratorio, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro, Topografia, Estimo oltre che di Italiano e Storia ed Inglese, l'interdisciplinarietà dei contenuti, finalizzandola all'acquisizione da parte degli allievi di obiettivi formativi, intesi come concreti comportamenti che producano, sia alcune conoscenze tecniche afferenti alle diverse aree disciplinari, sia un saper fare in termini di competenze, al fine di rendere possibile l'applicazione delle conoscenze a casi concreti.</p>
Simulazione prove Esame di Stato	<p>Per le due materie oggetto delle prove scritte alla maturità (Italiano ed Progettazione) sono state eseguite delle simulazioni somministrando tracce d'Esame degli anni passati. Le tracce sono allegate al presente documento (allegato n.4).</p>
Partecipazione delle famiglie	<p>I rapporti con le famiglie sono stati nella norma. Ove necessario, le famiglie sono state contattate telefonicamente o via email per comunicare situazioni particolari.</p>
Variazioni nella composizione del Consiglio di Classe	<p>I docenti del Consiglio di Classe hanno garantito la continuità per tutto il corso del triennio: nessuno è stato sostituito nell'anno scolastico in corso e neanche nei due precedenti.</p>

<p>Metodi, Mezzi e Spazi</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi programmati si è fatto ricorso ai metodi classici quali lezioni frontali e conversazioni libere e guidate, a lavori individuali e di gruppo nella elaborazione di esercitazioni scritto-grafiche relative a problemi pratici, attività in laboratorio, soluzione di compiti di realtà.</p> <p>Sono stati utilizzati prevalentemente i mezzi e gli spazi in dotazione all'istituto e sono state organizzate diverse esercitazioni di tipo laboratoriale.</p> <p>Gli argomenti nelle varie materie sono stati trattati attraverso una organizzazione dei contenuti che ha tenuto conto della preparazione di base e del ritmo di apprendimento della classe.</p> <p>Lo spazio dedicato al dialogo e alle riflessioni personali ha caratterizzato tutte le attività, impegnando gli alunni in dibattiti e discussioni per fissare e chiarire le conoscenze acquisite, anche trasversali alle diverse materie. Le verifiche sono state fatte periodicamente tramite componimenti scritti e interrogazioni impostate come dialogo o come ordinata esposizione degli argomenti disciplinari proposti.</p> <p>I docenti del comparto tecnico-professionale hanno impostato la propria attività didattica anche con l'intento di far emergere lo stretto collegamento esistente tra le nozioni teoriche e la conseguente futura attività pratica.</p> <p>Tutti i docenti delle materie professionalizzanti hanno lavorato con il supporto dell'Insegnante Tecnico Pratico svolgendo un'intensa attività; si può affermare che l'impegno in laboratorio, in relazione a ciascuna disciplina, risulta costituito da un numero congruo di ore del relativo monte orario.</p> <p>L'aula da disegno attrezzata, i laboratori di costruzioni, topografia ed estimo con relativi strumenti ed attrezzature sono stati utilizzati per verificare, confrontare ed applicare i contenuti proposti nella trattazione teorica.</p> <p>Al libro di testo, strumento base per l'acquisizione e la organizzazione delle conoscenze, sono stati affiancati, per i necessari approfondimenti, manuali e testi di consultazione, sussidi audiovisivi e grafici anche tratti dalle risorse disponibili in rete, il Codice civile e modelli di strutture civili. Alcuni docenti hanno messo a disposizione della classe dispense integrative e di sintesi dei contenuti esposti, prodotte in autonomia.</p> <p>È stata altresì utilizzata la palestra attrezzata per attività di educazione fisica sia singole che di squadra.</p> <p>Gli insegnanti si sono sempre adoperati per portare tutta la classe a risultati apprezzabili programmando periodicamente un'adeguata attività di recupero in orario curricolare e, al termine del primo quadrimestre, anche in orario extracurricolare per la materia deliberata dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio del primo quadrimestre (Topografia).</p>
<p>Strumenti di Valutazione</p>	<p>La valutazione degli studenti è stata svolta con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali (interrogazioni); • Verifiche scritte; • Controllo e verifica di elaborati ed esercitazioni scritto-grafiche; • Prove e test strutturati e semistrutturati; • Discussioni; • Relazioni scritte e orali; • Ricerche; • Osservazioni durante le lezioni e contributi allo svolgimento delle stesse. <p>Le verifiche, opportunamente programmate, hanno mirato ad accertare la quantità e la qualità delle nozioni acquisite, la capacità di argomentazione, di confronto, di sintesi, la padronanza del linguaggio specifico di ciascuna disciplina.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possesso delle nozioni fondamentali; • capacità di rielaborazione delle conoscenze e loro applicazione ai problemi pratici; • impegno, partecipazione al dialogo educativo; • frequenza delle lezioni e interesse per lo studio. <p>Il livello di sufficienza è stato raggiunto quando lo studente ha dimostrato di aver conseguito gli obiettivi e i contenuti minimi previsti per ciascuna disciplina. È stato valutato in positivo l'impegno profuso e i miglioramenti nella preparazione ottenuti nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Per la valutazione dei livelli di apprendimento si è fatto riferimento alla tabella 1 in coda al presente paragrafo.</p>

TABELLA 1: Tabella di valutazione

TABELLA 1 Tabella di valutazione			
Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
2 - 3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto impropria	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative e logiche	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione spesso impropria	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime con qualche errore	Compie analisi parziali e sintesi imprecise
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato uso del linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiave, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9 - 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva

Educazione Civica

La competenza relativa alla Cittadinanza e Costituzione ha sia una dimensione integrata (con una valutazione che trova espressione nelle singole discipline coinvolte), sia una dimensione trasversale (partecipazione alle iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva promosse dagli istituti ed esplicitate nel PTOF con una valutazione che trova espressione nel voto di comportamento). Negli istituti tecnici l'insegnamento coinvolge tutti gli ambiti disciplinari, compresi quelli d'indirizzo (sicurezza, ambiente, sviluppo sostenibile, risparmio energetico, trasparenza degli appalti). Lo scopo è di superare la divisione fra discipline con la valorizzazione e il potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline stesse. Sono stati trattati, come indicato nei programmi delle singole discipline, argomenti relativi a: Costituzione; Legalità; Educazione all'ambiente, alla salute, alla ecosostenibilità; Educazione digitale.

Tutto il corpo docente, nel corso dell'anno, ha sottolineato l'importanza delle tematiche attinenti il ruolo attivo degli individui in una società moderna proponendo argomenti, spunti di riflessione, personaggi ed esperienze, in grado di incarnare gli argomenti ascrivibili alla Cittadinanza e Costituzione e di stimolare la riflessione individuale e di gruppo.

In allegato al presente documento (**allegato n.3**), vengono riportate le tabelle riepilogative delle attività svolte dai diversi docenti nel corso dell'anno scolastico nell'ambito delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Per quanto riguarda l'insegnamento di una delle materie professionalizzanti secondo la metodologia CLIL, che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera (inglese), nel corso dell'anno scolastico non è stato possibile implementare nell'attività didattica questa innovativa metodologia in quanto nessuno dei docenti curricolari possiede la certificazione ufficiale tale da consentirgli di svolgere i contenuti della disciplina attraverso una lingua straniera.

Didattica orientativa

I docenti che nel corrente anno scolastico hanno ricoperto il ruolo di Tutor della Didattica Orientativa all'interno dell'istituto (proff. Emanuele Boi, Maria Alessandra Banchiero, Nicola Lecca), hanno proposto come tema da approfondire con gli studenti quello della **Valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e ambientale e storico**, con un focus specifico su alcuni aspetti antropici e paesaggistici del nostro territorio che ben si collegano agli studi degli Istituti CAT. In questo modo hanno voluto richiamare l'attenzione anche sulle diverse figure professionali che agiscono in questo settore ed utilizzarle come spunti di riflessione sulle competenze richieste in prospettiva di formazione professionale, progetti di carriera e di sviluppo personale.

Nello specifico, le attività proposte e sviluppate sono state le seguenti:

QUINTE	Conferenza del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri (aula Magna dell'istituto)	3 ore
	Visione del Film "The Monuments Mens" (aula Magna dell'Istituto)	3 ore
	Visita Ospedaletto Militare delle Grotte presso Croce Rossa Italiana; Orto dei Capuccini e Orto Botanico	5 ore
	Visita del centro storico di Nuoro e Monte Ortobene, Museo delle tradizioni popolari e Casa Deleddiana	5+5 ore (di cui 5 FSL)
	TOTALE ORE	16 ore

Percorso triennale per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti hanno complessivamente raggiunto il monte ore previsto per le attività di FSL. Una descrizione dettagliata delle attività svolte è riportata nell'**allegato n.2** al presente documento.

Allegati al documento

- **DOCUMENTO PRESENTAZIONE CORSO E CLASSE;**
- **ALL.N. 1: PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
- **ALL.N.2: TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITÀ DI FSL**
- **ALL.N.3: TABELLA DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**
- **ALL.N.4: TRACCE PROPOSTE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE (MATERIE COINVOLTE: ITALIANO E PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI)**
- **ALL.N.5 E N.6 : PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI DEGLI ALUNNI CON DSA**

Il presente documento viene letto, approvato e sottoscritto all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 08 maggio 2025.

Disciplina	Docente	Firma
Religione	Radaelli Paolo	
Italiano	Banchiero Maria Alessandra	
Storia	Banchiero Maria Alessandra	
Geopedologia, Economia, Estimo	Finetti Daniela	
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Deidda Anna Rita	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Deidda Anna Rita	
Topografia	Boi Emanuele	
ITP Laboratorio di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni	Porcu Davide	
Matematica	Podda Giampaolo	
Lingua Inglese	Marongiu Annalisa	
Scienze Motorie e Sportive	Ghiso Arianna	

Cagliari, 08 maggio 2025



Istituto di Istruzione Superiore "D. Scano – O. Bacaredda" - Cagliari

**Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia – Informatica e Telecomunicazioni
Trasporti e Logistica** (*Costruzione del mezzo Aereo – Conduzione del mezzo Aereo*) – **Costruzioni, Ambiente e
Territorio** (*CAT – Tecnologia del Legno nelle Costruzioni*)
Cod.Fisc. 92259010921 - Cod.Univoco 4A26IA
via Cesare Cabras, Monserrato (Cagliari) C.F.: 80001970922
Sito web: <http://istitutoscano.gov.it>
E-mail: cais03100c@istruzione.it
Pec: cais03100c@pec.istruzione.it

Esame di Stato-Anno Scolastico 2025/2026

Documento Finale del Consiglio di Classe 5^a A CAT

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Articolazione: "Edilizia"

Preparatorio all'Esame di Stato
(DPR n.323/98 art.5 e smi)

ALLEGATO N.1

PROGRAMMI DELLE MATERIE d'ESAME

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI:**

Fondamentale sarà per gli alunni comprendere l'importanza degli autori trattati nel panorama letterario italiano e internazionale, fare dei parallelismi e riflettere sulla connessione tra le tematiche principali e le problematiche della società contemporanea. Inoltre un altro obiettivo formativo generale è quello legato allo sviluppo di tecniche di scrittura per poter adeguatamente affrontare la prima prova d'esame.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:

- Conoscenza dei contenuti specifici.
- Riconoscere le tecniche narrative adottate.
- Conoscere e saper analizzare i testi, individuandone le novità a livello tematico, strutturale, linguistico e metrico.
- Saper esporre in modo adeguato e corretto.
- Leggere, comprendere interpretare testi scritti e orali di vario tipo, con sufficiente sicurezza.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Produrre testi scritti e orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, con un sufficiente grado di correttezza.

CONTENUTI**1 Positivismismo - Naturalismo - Verismo****2 G. Verga**

- 2.1 La teoria dell'impersonalità.
- 2.2 Il ciclo dei vinti.
- 2.3 La fiumana del progresso.
- 2.4 Opere: "Lettera a Salvatore Farina"; da "I Malavoglia" - La morte di Luca.

3 Simbolismo - Decadentismo**4 G. D'Annunzio**

- 4.1 L'estetismo - Il superuomo e Nietzsche - Panismo.
- 4.2 Il fascismo e l'impresa di Fiume - La musicalità - (l'esteta e l'edonismo) Il "vivere inimitabile" (la vita come opera d'arte).
- 4.3 Opere: "La pioggia nel pineto" e da "Il piacere" - Fantasia in bianco maggiore.

5 G. Pascoli

- 5.1 Il fanciullino.
- 5.2 Il nido e la culla.
- 5.3 Le onomatopее ed il linguaggio settoriale.
- 5.4 Opere: "X Agosto" e "Il gelsomino notturno".
- 5.5 Conoscenza tematica del testo "Digitale purpurea".

6 Le Avanguardie: Crepuscolarismo - Futurismo

- 6.1 F.T. Marinetti.
- 6.2 "Zang tumb tumb" e "Il Manifesto del Futurismo" - Futurismo.
- 6.3 S. Corazzini.
- 6.4 "Desolazione del povero poeta sentimentale" - Crepuscolarismo.
- 6.5 C. Rebora "Dell'immagine tesa" Vocianesimo.

7 L'età dell'ansia: I. Svevo e L. Pirandello

- 7.1 Svevo: Freud e la psicanalisi.
- 7.2 L'incontro con Joyce.
- 7.3 L'inettitudine; Il disagio dell'intellettuale.
- 7.4 Opere: "L'ultima sigaretta" da "La coscienza di Zeno".
- 7.5 Pirandello: Il sentimento della vita - Forme e maschere - Pazzia e libertà.
- 7.6 Il teatro nel teatro ed i personaggi in cerca d'autore.
- 7.7 L'ombra e l'altro.
- 7.8 Opere: "Esempi d'umorismo" da "L'umorismo" parte II; "Lo strappo nel cielo di carta" dal romanzo "Il fu Mattia Pascal".

8 Poesia e prosa di Guerra

- 8.1 **G. Ungaretti**
- 8.2 "Fratelli"; "Veglia"; "Soldati".
- 8.3 **P. Levi** - da "La tregua" - Hurbinek.
- 8.4 **C. Pavese**, da raccolta - "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi".
- 8.5 "La notte in cui cadde Mussolini" da La casa in collina.

9 TESTI DI LETTERATURA AFFRONTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

- SERGIO CORAZZINI: Desolazione del povero poeta sentimentale.
- Educazione civica - COSTITUZIONE ITALIANA: artt.1-12.
- GABRIELE D'ANNUNZIO: Da "Il piacere" – "Fantasia in bianco maggiore".
- GABRIELE D'ANNUNZIO: La pioggia nel pineto.
- PRIMO LEVI: Hurbinek 1.
- PRIMO LEVI: Hurbinek 2.
- FILIPPO TOMMASO MARINETTI: Il bombardamento Adrianopoli.
- GIOVANNI PASCOLI: Il gelsomino notturno.
- GIOVANNI PASCOLI: X agosto.
- CESARE PAVESE: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.
- CESARE PAVESE: La notte in cui cadde Mussolini" da La casa in collina.
- LUIGI PIRANDELLO: Da "L'umorismo" – La vecchia imbellettata.
- LUIGI PIRANDELLO: Lo strappo nel cielo di carta.
- CLEMENTE REBORA: Dall'immagine tesa.
- ITALO SVEVO: Le ultime sigarette.
- GIUSEPPE UNGARETTI: Soldati.
- GIUSEPPE UNGARETTI: Veglia.
- GIOVANNI VERGA: La morte di Luca.
- GIOVANNI VERGA: Lettera a Salvatore Farina.

METODI

- Presentazione dell'argomento da parte del docente, attraverso l'ausilio di TIC, lezioni dialogate e partecipate.
- Discussione in classe.
- Lavori di potenziamento e di approfondimento singoli o in coppia Cooperative learning.

MEZZI, SPAZI, TEMPI

MEZZI:

- Testo in adozione.
- Dispense e slides fornite dal docente.

SPAZI:

- Aula fisica, Aula Magna

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche e ha tenuto conto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e scritte in itinere e sommative, strutturate nelle modalità pertinenti alle specifiche finalità, dando conto, volta per volta, dei criteri utilizzati per la valutazione e cercando sempre di stimolare il processo di autovalutazione degli alunni, sia per quanto riguarda la produzione scritta che quella orale.
- Simulazioni scritte e orali secondo le indicazioni ministeriali; esercitazioni informali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione dei contenuti esposti.
- Partecipazione ed interesse, alle attività scolastiche.
- Capacità di rielaborazione personale.
- Capacità espositiva e correttezza nell'uso del linguaggio specifico della materia.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare il passato, fornendo strumenti per la comprensione del presente e la costruzione del futuro.
- Acquisire una coscienza critica, padronanza del linguaggio storico e capacità di collegare i fenomeni storici tra di loro, oltre che con la realtà attuale.
- Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- Collocazione degli eventi nel contesto economico, sociale, culturale.
- Comprensione del processo storico e conoscenza di possibili chiavi interpretative.
- Capacità di lettura del passato in funzione del presente.
- Capacità di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali.
- Capacità di interiorizzare la dimensione prospettica del processo storico attraverso la scansione ieri-oggi-domani.
- Maturazione di una coscienza storica quale comprensione dei processi dinamici attraverso cui si determina nel tempo la trasformazione delle forme di vita associata.
- Capacità di rapportarsi con spirito critico a modi di sentire e di pensare propri del passato riconoscendone la continuità/discontinuità con il presente.
- Capacità di cogliere relazioni funzionali tra i fenomeni storici esaminati (fatti economici, politici, culturali, religiosi etc.).

CONTENUTI

- 1) Riepilogo elementi di base: Questione meridionale; 2° Rivoluzione industriale; Società di massa e capitalismo.
- 2) 1° W.W. (cause, tattiche e fasi militari, economia di guerra, alleanze, la svolta del '17).
- 3) Rivoluzione russa (generale).
- 4) Fascismo e dittatura (Fasci di combattimento e squadristi, leggi fascistissime, autarchia, propaganda e istruzione).
- 5) Crisi del '29 (generale).
- 6) Nazismo (putsch, ascesa. legale, dittatura).
- 7) La Shoah e le leggi razziali.
- 8) 2° W.W. (alleanze, operazioni militari, guerra lampo, nuove armi).
- 9) Yalta e la conclusione della guerra.
- 10) CENNI sul Secondo dopoguerra: Guerra fredda; Boom Economico; Rivoluzione giovanile; Distensione.

METODI

- Lezione dialogata.
- Lezione frontale.
- Discussione in classe.
- Visione video
- Analisi di fonti
- Gruppi di studio guidato o autonomo finalizzati al recupero e all'approfondimento.

MEZZI, SPAZI, TEMPI**MEZZI:**

- Testo in adozione.
- Dispense e slides fornite dal docente.

SPAZI:

- Aula fisica, Aula Magna

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche, tenuto anche conto delle diverse modalità di apprendimento degli studenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e scritte in itinere e sommative, strutturate nelle modalità pertinenti alle specifiche finalità, dando conto, volta per volta, dei criteri utilizzati per la valutazione e cercando sempre di stimolare il processo di autovalutazione degli alunni, sia per quanto riguarda la produzione scritta che quella orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguono in linea generale le indicazioni del Ministero e del Dipartimento.

I nodi cruciali sono individuabili nell'acquisizione di:

- Correttezza formale
- Utilizzo corretto dei linguaggi di settore.
- Capacità critica.
- Comprensione degli snodi dei fenomeni.
- Comprensione dei processi artistico- storici- economici e sociali.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

- Acquisizione di capacità di supporto topografico alla progettazione ed alla esecuzione di opere edili.
- Conoscere i principali metodi di rilevamento plano altimetrico.
- Conoscere gli strumenti topografici.
- Saper eseguire una rappresentazione completa del terreno.
- Saper eseguire misure di superficie, dividere una particella o modificarne i confini.
- Saper progettare uno spianamento.
- Conoscere le normative ed i metodi di progettazione, misura e tracciamento di opere civili.
- Conoscere i modi di organizzazione per il rilevamento completo del terreno o per operazioni di controllo.
- Pervenire ad un livello di conoscenze idoneo al superamento dell'esame di stato.
- Acquisire una preparazione propedeutica sufficiente per la comprensione di ulteriori nozioni idonee per un rapido inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi.
- Saper progettare e tracciare un breve tronco stradale.

CONTENUTI**1) RIPASSO**

- Richiami di trigonometria: i teoremi sui triangoli rettangoli, il teorema dei seni, il teorema di Carnot o del coseno. Applicazioni: risoluzioni di triangoli, quadrilateri e poligoni in genere.
- Il rilievo planimetrico: triangolazioni, trilaterazioni, intersezioni.
- Determinazione delle quote, del dislivello tra due punti e della pendenza.

2) RILEVAMENTI ALTIMETRICI

- Livellazioni longitudinali: costruzione del profilo longitudinale del terreno lungo una linea di livellazione.
- Livellazioni trasversali.
- Livellazioni raggianti.

3) RAPPRESENTAZIONE COMPLETA DEL TERRENO

- Piano quotato, piano a curve di livello, problemi sui piani quotati.

4) AGRIMENSURA

- Divisione delle superfici agrarie: generalità e calcolo delle aree parziali.
- Divisione di un terreno triangolare con dividenti uscenti da un vertice; divisione di un terreno triangolare con dividenti uscenti da un punto qualunque del perimetro; divisione di un terreno triangolare in due parti con una dividente passante per un punto interno; divisione di un terreno triangolare con dividenti parallele ad un lato; divisione di un terreno triangolare con dividenti perpendicolari ad un lato; divisione di un terreno triangolare con una dividente che formi un angolo assegnato con un lato; divisione di un terreno poligonale con dividenti uscenti da un vertice e da un punto qualunque del perimetro; divisione di un terreno poligonale con una dividente perpendicolare o parallela ad un lato o formante un angolo assegnato con un lato.

I seguenti argomenti, tempo permettendo, verranno svolti nei giorni immediatamente successivi al 15 maggio:

- Misura delle aree: generalità e distinzione tra i diversi metodi.
- Metodi numerici: scomposizione in figure elementari, metodo di camminamento, metodo per coordinate cartesiane (formule di Gauss), metodo per coordinate polari con polo interno ed esterno.
- Metodi grafici: scomposizione in figure elementari, riduzione di un poligono ad un triangolo equivalente, metodo di integrazione grafica.
- Metodi grafo-numeric: metodo dei trapezi o di Bézout; cenni sul metodo di Cavalieri-Simpson.
- Metodi meccanici: cenni.
- Spostamento e rettifica dei confini: generalità.
- Spostamento di confini: spostamento di un confine con un nuovo confine rettilineo uscente da un punto assegnato (metodo analitico); spostamento di un confine con un nuovo confine rettilineo parallelo o perpendicolare ad una direzione assegnata o formante un certo angolo con una direzione assegnata.
- Rettifica di confini: rettifica di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo uscente da un estremo o da un punto definito sul confine laterale; rettifica di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo formante un certo angolo con uno dei confini laterali.

5) SISTEMAZIONE DEL TERRENO E INVASI

- Spianamenti: generalità.
- Spianamento orizzontale: di quota assegnata e di compenso tra sterri e riporti.
- Spianamento inclinato di pendenza e direzione nota: passante per un punto di data quota e di compenso tra sterri e riporti.
- Spianamento inclinato passante per due punti di quota nota: avente pendenza assegnata e di compenso tra sterri e riporti.
- Spianamento inclinato passante per tre punti non allineati di quota nota.

6) STRADE

- Gli elementi costitutivi di una strada: il corpo stradale, la sovrastruttura e la piattaforma stradale.
- Analisi del traffico: gli indici del traffico, la curva della frequenza del traffico orario, il traffico della trentesima ora di punta e il traffico di progetto.
- La velocità di progetto e l'intervallo delle velocità di progetto.
- Classificazione delle strade secondo il D.M. 05.11.2001 (Norme Funzionali e Geometriche per la Costruzione delle Strade).
- L'andamento planimetrico delle strade: il tracciato stradale e le relazioni tra rettili e curve circolari. Lo studio preliminare del tracciato stradale e la costruzione del tracciolino. Rettifica del tracciolino e tracciamento della poligonale d'asse. La rappresentazione planimetrica della piattaforma stradale con l'indicazione dei picchetti d'asse e delle tracce delle sezioni.
- La sede stradale in rettilo: sagomatura a tetto.
- Condizioni di moto di un veicolo in curva.
- La sede stradale in curva: sopraelevazione del ciglio esterno e allargamento della piattaforma.
- Geometria delle curve circolari: relazioni fondamentali tra gli elementi di una curva circolare monocentrica. Curva circolare con vertice dei rettili inaccessibile. Curve circolari condizionate: curva passante per tre punti noti, curva passante per un punto noto posto sulla bisettrice dell'angolo al vertice, curva passante per un punto assegnato, curva tangente a tre rettili (curva interna la triangolo formato dai tre rettili e curva esterna la triangolo). Cenni sulle curve a raggio variabile e sulla clotoide: clotoide di transizione, di continuità e di flesso.
- L'andamento altimetrico delle strade: il profilo longitudinale del terreno lungo l'asse stradale ed il tracciamento delle livellette; criteri generali per il tracciamento delle livellette; problemi sulle livellette. Criteri di coordinamento plano-altimetrici.
- Le sezioni trasversali: disegno delle sezioni.
- Calcolo delle aree delle sezioni stradali: sezioni in rilevato, sezioni in trincea e a mezzacosta; parzializzazione delle sezioni.
- Calcolo del volume del solido stradale: la formula delle sezioni ragguagliate. Sezioni omogenee, sezioni non omogenee, sezioni miste.
- Il diagramma delle aree o delle masse.
- I paleggi trasversali.
- Il diagramma delle aree depurato dai paleggi.

METODI

- Integrazione delle conoscenze per il conseguimento una base comune.
- Applicazioni per migliorare i metodi di organizzazione mentale: da dati iniziali a inquadramento geometrico alla scelta di procedure logiche per la soluzione.
- Presentazione frontale di metodi e procedure topografiche.
- Approfondimenti per l'ottimizzazione geometrica delle procedure.
- Evidenziazione di interconnessioni tra procedure diverse.
- Progetto di un breve tronco stradale: planimetria; profilo longitudinale; sezioni trasversali.
- Prove strutturate.

MEZZI, SPAZI, TEMPI

MEZZI:

- Testo in adozione.
- Dispense e slides fornite dal docente.
- Lavagna luminosa.
- C.A.D.

SPAZI:

- Aula fisica, laboratorio CAD.
- Laboratorio di topografia.

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche omogeneamente distribuite tra 1° e 2° quadrimestre.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali non formali per controllo dell'impegno, dello studio e della comprensione, per nuova e diversa presentazione di un argomento, per stimolo alla acquisizione della terminologia specifica.
- Controllo degli elaborati assegnati a casa.
- Verifiche orali formali finalizzate alla valutazione.
- Verifiche scritte (risoluzione di problemi o prove strutturate) finalizzate alla valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione tiene conto del livello iniziale, del grado di conoscenza e approfondimento e della capacità di inquadramento di un argomento o di una procedura in un contesto generale e unitario.
- La conoscenza mnemonica o acritica è valutata positivamente come impegno, ma negativamente come profitto.
- La scadente conoscenza dei metodi matematici in generale è motivo di valutazione gravemente insufficiente.
- Durante le verifiche si rilevano imprecisioni o errori; la valutazione è comunicata immediatamente.
- La preparazione finale, visto il livello iniziale, è valutata positivamente se capacità, partecipazione, interesse e conoscenze acquisite consentono una proficua partecipazione all'esame e, poi, un dignitoso inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI**-Abilità di decodificazione e di codificazione:****Listening (ascolto)**

- capire il significato globale e specifico di un messaggio, cogliendo la situazione e il contesto.

Reading (lettura)

- Tecniche di Skimming e Scanning.
- comprensione di testi di carattere tecnico e specialistico.

Speaking (parlato)

- produrre semplici testi di tipo informativo e espositivo su argomenti specifici e tecnici, con sufficiente chiarezza e precisione dal punto di vista formale e lessicale.
- esprimere il proprio punto di vista durante una conversazione.
- utilizzare il linguaggio tecnico in modo appropriato.

Writing (scrittura)

- produrre testi espositivi analitici.
- produrre testi argomentativi.

-Conoscenze funzioni comunicative, argomenti e nozioni, vocabolario e esponenti e strutture linguistiche.**-Competenze linguistiche e comunicative.****CONTENUTI**

Dal testo **"Building Horizons" di Cinzia Medaglia e Martin Seiffarth, Casa Editrice Loescher.**

MODULE 4: BUILDING ELEMENTS

Foundations: Shallow and deep foundations - Aspects to take into consideration: Scour, Frost heave.

Walls: Main types of walls: load bearing, non-load bearing – Inside the wall – Insulation of walls.

Stairs: Types of stairs: Spiral, Straight, Circular, Return, "L" Stairs – Materials used – Parts of a stair.

Roofs: Purpose – Types of roofs – Roof materials.

Floor: Parts of a floor – Materials used.

Barrier removal: The most common barriers in buildings – Possible solutions to remove barriers.

MODULE 7: PUBLIC WORKS

Roads: Roads in the past and the birth of modern roads – Constructing a road.

Tunnels: Functions – Types of tunnels – Building a tunnel – "Green Tunnels".

Bridges: Function – Types of bridges: Beam, Cantilever, Arch, Suspension, Movable, Double-Decker.

The Golden Gate Bridge: design and main structural characteristics.

Power point of a bridge chosen by the student.

MODULE 8: ON THE BUILDING SITE

Health and safety: Causes of accidents - Possible solutions - The PPE - Safety measures in Work platforms and scaffolds.

Safety Signs: Prohibitory, Mandatory and Warning signs.

Safety legislation in Italy and the UK

Safety in Italy: Decree 81/ 2008: Key points - RSPP and RLS - The DVR.

Safety in the United Kingdom: CDM 2015 – Formal requirements – Additional requirements.

HISTORY OF ARCHITECTURE

American Modernism

Frank Lloyd Wright: Life and work, The organic architecture.

Frank Lloyd Wright: The Prairie School – The Usonian Style – Goetsch Winckler House - The Fallingwater House –

Antoni Gaudì: Life and work – Casa Batlló - The Sagrada Família.

Renzo Piano: Life and work, The Pompidou Centre.

METODI

- Approccio di tipo comunicativo per dare una competenza linguistica, pragmatica e culturale.
- La riflessione sulla lingua con metodo induttivo guidato.

- Ruolo centrale ed attivo dell'alunno che sarà sempre informato degli obiettivi da raggiungere e dei risultati ottenuti.
- Contenuti suddivisi in Moduli e Unità Didattiche articolate in tre fasi: presentazione, pratica, e produzione.
- Lezione frontale con presentazione degli argomenti.
- Esercitazioni guidate in classe.

MEZZI, TEMPI, SPAZI

MEZZI:

- Testo in adozione.
- Fotocopie.
- Sussidi multimediali.

SPAZI:

- Aula e laboratori.

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche e moduli secondo un percorso formativo diviso in vari tempi in funzione delle esigenze della classe e delle situazioni contingenti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali e scritte tendenti all'accertamento delle capacità cognitive ed espressive.
- Dialoghi, colloqui, esposizioni orali.
- Test oggettivi (fill in, multiple choice, true/false, cloze test, questionnaire).
- Test soggettivi.
- Correzione e discussione degli elaborati svolti in classe e assegnati a casa.
- Discussione collegiale per valutare il grado di partecipazione e di rielaborazione personale sugli argomenti proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione terrà conto della partecipazione, del grado di conoscenza e della capacità di approfondimento dei diversi argomenti, unitamente alle corrette capacità espositive e alla conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche fondamentali, tenendo presente il livello di partenza dell'alunno.
- Competenza comunicativa: appropriatezza della frase/vocabolo al contesto.
- Naturalezza espressiva.
- Quantità di informazioni.
- Competenza linguistica: abilità ricettive (Reading/Listening).
- Abilità produttive (Speaking/Writing).

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale.
- Acquisire le conoscenze e competenze strettamente necessarie ad affrontare i problemi essenziali relativi all'attività professionale del geometra.
- Acquisire la terminologia tecnica specifica.

CONTENUTI**1) Progettazione:**

- Nozioni di Tecnica urbanistica e cenni di storia dell'urbanistica dall'antichità ai giorni nostri. Principali diversità tra l'urbanistica antica e l'urbanistica moderna.
- Indici edilizi e urbanistici: i.f.t., i.f.f, i.c., distacchi, altezze massime, etc.
- Concetto di pianificazione territoriale. Ambiti della pianificazione territoriale.
- Caratteristiche e classificazione delle zone omogenee (concetto di zonizzazione).
- Criteri e finalità tecniche per l'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici pubblici e privati (legge 13/1989).
- Le leggi urbanistiche nazionali e standard urbanistici.
- L. 2359/ 1865; L. 1150/42, L. 765/67 (D.M. 1444/68); L. 10/77, L. 47/85; L. 431/85;
- Titoli abilitativi e le procedure da seguire con il SUAPE.
- Il piano regionale generale (P.R.G.) e piano urbanistico comunale. P.U.C (città metropolitana): scopi, tecniche di redazione, elaborati relativi.
- Finalità e tipologie dei piani attuativi: P.P., P.d.L., P.E.E.P, P.I.P, P.R.; scopi e funzione.
- Finalità e compilazione del Computo Metrico Estimativo e il costo delle opere di un'opera pubblica (centro creativo, centro della robotica).

2) Costruzioni

- Il terreno e le sue caratteristiche: granulometria, peso specifico, angolo d'attrito, compressibilità, coesione. Le indagini dirette ed indirette sul terreno, distanze e strumenti.
- Opere di sostegno: definizione, tipologie, comportamento statico, tipologia flessibile e rigide, tipologia di forma della sezione tipologie di materiali.
- Muri di sostegno, Teoria di Coulomb: esercizi sul calcolo della Spinta delle terre senza sovraccarico con diagramma delle pressioni, dimensionamento muro a gravita con carico accidentale e carico permanente.
- Verifica allo stato limite ultimo (SLU) di un muro di sostegno, dimensionato con carichi permanenti non strutturali e carichi accidentali, verifica al ribaltamento.

3) Esercitazione di progetti di opere pubbliche e private

Le esercitazioni, proposte durante l'anno scolastico, sono state scelte tra le tracce della seconda prova, proposte dal Miur, in preparazione dell'Esame di Stato.

- Piano di Lottizzazione e sistemazione delle aree residenziali e di servizio, parametri urbanistici.
- Progetto di un edificio destinato a "B&B" bed and breakfast.
- Computo metrico estimativo riferito al progetto di "B&B" bed and breakfast.
- Progetto di un "Centro delle creatività".
- Progetto di un "Centro dedicato al mondo della robotica, automazione, sistemi e intelligenza artificiale".
- Progetto di un Ristorante.

4) Storia dell'architettura e tecniche costruttive:

- **Architettura e urbanistica del Rinascimento**
 - Le caratteristiche del rinascimento (canoni, proporzioni).
 - La Cupola di S.M. del Fiore a Firenze, F. Brunelleschi.
- **Architettura e urbanistica del Barocco**
 - Basilica di San Pietro.
 - Colonnato di G.L. Bernini.
 - Baldacchino di G.L. Bernini.
- **Architettura e urbanistica dopo la rivoluzione industriale**
 - Cenni sulle esposizioni universali (Crystal Palace, Tour Eiffel).
 - Il ferro e il cemento.

- **Architettura Moderna: cenni e alcuni esempi.**
 - F. Gehry: la casa Kaufmann e il Guggenheim Museum.
 - Le Corbusier: Ville Savoye.
 - A. Gaudì e la Sagrada Família e Parc Guell, casa Batllò.
- **Architettura Contemporanea**
 - Richard Meier, l'Ara Pacis.
 - R. Piano e le sue opere: Auditorium.
 - D. Libeskind il Museo Ebraico.
 - Fuksas, la Nuvola.
 - Zaha Hadid e il Maxxi.
 - S. Calatrava, la Turning Torso Tower.

METODI

- Trattazione delle unità didattiche attraverso lezioni teoriche frontali, integrate da esercitazioni.
- Correlazione tra teoria e pratica professionale.

MEZZI, TEMPI, SPAZI

MEZZI:

- Testo in adozione, materiale audiovisivo, esame di progetti relativi alle tematiche trattate, software specifici, Classroom, registro elettronico.

SPAZI:

- Aula normale.
- Aula CAD.
- Aule virtuali di classroom su Google Suite-Meet.

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche secondo un percorso formativo diviso in vari tempi, in funzione delle esigenze della classe.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali tendenti all'accertamento delle capacità cognitive ed espressive.
- Verifiche scritte e scritto-grafiche;
- Verifica e controllo di esercitazioni sviluppate in classe, su classroom e drive.
- Discussione collegiale per valutare il grado di partecipazione e di rielaborazione personale sugli argomenti proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione dei contenuti esposti.
- Partecipazione ed interesse, alle attività scolastiche.
- Capacità di rielaborazione personale.
- Capacità espositiva e correttezza del linguaggio tecnico.
- Rispetto delle date programmate per la consegna degli elaborati progettuali.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo professionale.
- Acquisire le conoscenze e competenze strettamente necessarie per affrontare i problemi essenziali relativi all'attività professionale del geometra.
- Acquisire la terminologia tecnica specifica.

CONTENUTI

- Processo edilizio e le varie fasi, iter.
- Figure professionali coinvolte nella gestione del processo.
- Nuovo codice dell'appalto D.Lgsvo 36/23: I due livelli di pianificazione.
- DPR n.380 del 2001: Valutazione del rischio.
- Il progetto e documenti di cantiere.
- Compiti, funzioni e responsabilità del D.L..
- Direttore tecnico di cantiere e Responsabile dei Lavori.
- Il RUP, il CSP, il CSE e le altre figure coinvolte in responsabilità sulla sicurezza.
- Finalità e criteri per la compilazione del POS.
- Titoli abilitativi e le procedure da eseguire.
- SUAPE: procedura, campi d'applicazione, esclusione del procedimento, normativa di riferimento, concessione spazi pubblici (ponteggi).
- Esercitazioni: Computi metrici estimativi; lavorazioni e prezziario regionale, utilizzo del programma di Primus.

METODI

- Trattazione delle unità didattiche attraverso lezioni teoriche frontali, integrate da esercitazioni.
- Correlazione tra teoria e pratica professionale.

MEZZI, SPAZI, TEMPI**MEZZI:**

- Testo in adozione, materiale audiovisivo, esame di progetti relativi alle tematiche trattate.

SPAZI:

- Aula normale.
- Aula CAD.
- Aule virtuali di classroom su Google Suite-Meet.

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche secondo un percorso formativo diviso in vari tempi in funzione delle esigenze della classe e delle situazioni contingenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali tendenti all'accertamento delle capacità cognitive ed espressive.
- Verifica e controllo di esercitazioni sviluppate in classe.
- Discussione collegiale per valutare il grado di partecipazione e di rielaborazione personale sugli argomenti proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Acquisizione dei contenuti proposti.
- Capacità di rielaborazione personale.
- Partecipazione ed interesse.
- Capacità espositiva.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

- Acquisizione della terminologia tecnica e capacità di redigere una relazione tecnica.
- Formare un tecnico capace di operare correttamente rilievi, analizzando i problemi, decidendo quali risultati deve ottenere, scegliendo gli strumenti adatti.
- Acquisizione del metodo di restituzione cartografica e della capacità di risolvere casi pratici sulla base dei fondamentali concetti tecnici.

CONTENUTI

- Descrizione e utilizzazione dei principali portali cartografici e informatici-territoriali utilizzati nella pratica edilizio urbanistico catastale.
- Descrizione ed utilizzazione dei principali strumenti professionali (software dedicati) in aula ed esercitazioni in laboratorio.
- Utilizzazione degli strumenti informatici di progettazione quali CAD.

METODI

- Lezione frontale con presentazione degli argomenti.
- Correlazione tra teoria e pratica professionale.
- Esercitazioni guidate in classe.
- Svolgimento di elaborati progettuali a casa, singolarmente o in gruppo.
- Stretto legame tra spiegazioni teoriche ed applicazioni pratiche.
- Elaborazione di progetti con continua revisione degli stessi.
- Integrazione delle conoscenze per il conseguimento una base comune.
- Applicazioni per migliorare i metodi di organizzazione mentale: da dati iniziali a inquadramento geometrico ed a scelta di procedure logiche per la soluzione.
- Presentazione teorica e pratica degli strumenti.
- Evidenziazione di interconnessioni tra procedure diverse.
- Prove strutturate.
- Esercitazioni numeriche e grafiche.

MEZZI, SPAZI, TEMPI**MEZZI:**

- Materiale audiovisivo e in rete.
- Testo in adozione.
- Fotocopie.

SPAZI:

- Aula normale, aula virtuale sulla piattaforma Gsuite, laboratorio CAD, laboratorio di topografia, campagna.

TEMPI:

- Suddivisione degli argomenti in unità didattiche, in un percorso formativo suddiviso in vari tempi in funzione delle esigenze della classe e compatibilmente con le situazioni contingenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Correzione e discussione degli elaborati progettuali e dei rilievi svolti in classe e assegnati a casa.
- Discussioni collegiali per valutare il grado di partecipazione e di rielaborazione personale degli argomenti proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Tenendo conto del livello di partenza, si valuterà la partecipazione, il grado di conoscenza e la capacità di applicazione e redazione corretta degli elaborati pratici, unitamente alle corrette capacità espositive e di conoscenza della terminologia tecnica propria della materia..
- La valutazione sufficiente viene conseguita dimostrando la conoscenza minima degli argomenti proposti, tale da poterla applicare nella soluzione di casi teorici e pratici dell'attività didattica e professionale.

ATTIVITA' FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

a.s. 2025-26

classe 5ACA

- 1) Patentino robotica
- 2) EDIFICIUS
- 3) Film "La vita va così" Quartucci Circ. n° 59 del 17/10/25 uscita del 28/10/25
- 4) Open Day UNICA – Facoltà di Ingegneria Circ. n° 84 del 05/11/25 uscita del 14/11/25
- 5) FSL - laboratorio presso IED - (nessuna circolare) Uscita del 11/12/2025
- 6) FSL - Visione del film "Zvani" Circ. 142 del 06/12/2025 Uscita del 13/12/25
- 7) OPEN DAY 20-12-2025
- 8) Orientamento UNICA 2026 Circ. n°213 del 14/02/2026 - uscita del 19/02/2026
- 9) Master Your Talent 2026 Circ. n. 216 del 16/02/2026 - incontro del 20/02/26
- 10) Cinema The Space – "Norimberga" Circolare n° 227 del 28/02/2026 Uscita del 2/3/ 26
- 11) Caesar's Hotel - Convegno AI Circolare n° 232 del 02/03/2026. Uscita del 6/3/ 26
- 12) Visita guidata a Nuoro Circolare n. 282 del 5 marzo. Uscita del 31/03/26
- 13) Corso online propedeutico a MONUMENTI APERTI Nessuna circ. Attività del 26/03/26
- 14) Corso online sicurezza lavoro- Monumenti aperti- Nessuna circ. Attività del 8/04/26
- 15) Uscita didattica uffici dell'Agenzia dell'Entrate circ n. 306 del 10/04/2026. Uscita del 13/4/26
- 16) Corso uso di Leonardo Next Avviso in bacheca del 15/04. Attività de 18/04

I.I.S. "SCANO-BACAREDDA"
Tabella curricolo valutativo
Educazione civica
a.s.2025-2026
Triennio
CLASSE 5[^]A CAT sede di via GRANDI CAGLIARI

M O D U L I	Modulo 1: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà								
	1) <i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;</i>								
	2) <i>Storia della bandiera e dell'inno nazionale;</i>								
	5) <i>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</i>								
	7) <i>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</i>								
	9) <i>Formazione di base in materia di protezione civile.</i>								
	Modulo 2: Sviluppo Sostenibile								
	3) <i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</i>								
	6) <i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</i>								
	8) <i>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale vale dei beni pubblici comuni.</i>								
Modulo 3: Cittadinanza Digitale									
4) <i>Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);</i>									
	Materia/Docente	Nuclei Tematici	Argomento	Attività e Conoscenze	Abilità	Competenze	Ore	Tipologia verifica	Tempi
	Italiano- Storia	7	Elementi fondamentali del diritto. La Costituzione italiana. (artt. da 1 a 12)	Lecture attive, analisi	Riconoscere il valore della legalità e i danni prodotti dall'illegalità	Interpretare i fenomeni devianti alla luce dei parametri della legalità e della convivenza civile	6	Orale	2° Q
	<i>Prof.ssa Banchiero Alessandra</i>								
	Inglese	5	Health and safety in the workplace: PPE and Safety signs UK legislation on safety - CDM 2015 Italy legislation on safety - Decree 81	Reading Comprehension Conversation	Conoscenza delle norme sulla sicurezza vigenti in Italia e in UK Distinzione fra Direttive europee e Leggi e Decreti.	Comprendere e utilizzare linguaggi settoriali e terminologia specifica. Organizzare e condurre un cantiere nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	3	Orale	1° Q
	<i>Prof.ssa Marongiu Annalisa</i>								
	Prog. Cost. Imp.	1	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Introduzione al concetto di patrimonio storico artistico e culturale italiano. Cionoscenza del concetto di patrimonio culturale	Riconoscere il valore culturale e storico dei luoghi e delle tradizioni del proprio territorio	Dimostrare senso di appartenenza e responsabilità verso il patrimonio del proprio paese	6	Scritta (test) e/o orale	1° Q
	<i>Prof.ssa Deidda Anna Rita Prof. Porcu Davide</i>								

Cantieri e sicurezza	2	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari	Conoscere e saper applicare la normativa	Individuare gli infortuni su tutti i campi di lavoro	Saper individuare i diritti del lavoratore in tutti i campi lavorativi	3	Scritta (test) e/o orale	2° Q
<i>Prof.ssa Deidda Anna Rita Prof. Porcu Davide</i>								
Topografia	2	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale vale dei beni pubblici comuni.	Rilievo del Territorio, Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e culturale e Culturale; Lezione frontale lezione partecipata, lavori di gruppo, Problem solving.	Comprendere il valore Storico/Artistico del proprio Territorio; Comprendere la necessità e valorizzare i Beni Culturali ed Artistici; Saper riconoscere la fragilità e la complessità dei Sistemi Ecologici	Saper operare sul Territorio nel pieno rispetto e per una valorizzazione del Patrimonio Culturale e dei Beni Pubblici Comuni; Adottare i comportamenti più adeguati alla Tutela della Sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo	4	Questionario risposte aperte	2° Q
<i>Prof. Boi Emanuele Prof. Schirru Urbano</i>								
Matematica	2	Tutela dei dati / Pericoli degli ambienti digitali: Velocità di diffusione delle fake news (studio del modello matematico)	Uso della matematica (studio delle funzioni esponenziali) per valutare la velocità con cui si possono diffondere in rete e nei vari social media le fake news.	Conoscere i pericoli e le insidie degli ambienti digitali	Sapere riconoscere l'attendibilità delle fonti delle notizie diffuse in rete e nei diversi social e sapere utilizzare i metodi matematici per valutare la velocità con cui queste possono diffondersi.	4	Scritta	1° Q
<i>Prof. Podda Giampaolo</i>								
Geopedologia	2	Criteri ambientali minimi per il verde pubblico nell'ambito dell'AGENDA 2030, goal 11 Città e comunità sostenibili, obiettivo 7 che prevede l'accesso a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili	Approfondimento individuale delle tematiche attraverso ricerca sull'Web aiuto dell'IA . Conoscere le norme per lo sviluppo del verde urbano, il censimento del verde, i criteri ambientali minimi per la progettazione, per la gestione e manutenzione del verde urbano	Saper usare le conoscenze nella progettazione del verde urbano	Avere la consapevolezza di progettare e fare manutenzione del verde urbane con i CAM Saper fare una ricerca di approfondimento sull'web, saper realizzare una presentazione *ppt o simile, anche con l'aiuto dell'IA	7	Presentazioni in *ppt o relazioni in *docx	1° Q
<i>Prof.ssa Finetti Daniela ITP Porcu Davide</i>								
Scienze motorie	1	Ed. alla Legalità : Il doping	Analisi sul tema doping. Conoscenza del concetto di doping e delle principali sostanze dopanti	Riconoscere comportamenti scorretti legati al doping	Agire in modo responsabile nel rispetto delle regole sportive e della propria salute	2	Orale	1° Q
<i>Prof.ssa Ghiso Arianna</i>								
Religione	1	Costituzione (Approfondimento art. 3).	Approfondimenti relativi all'articolo 3 della costituzione.	Costruire un'identità libera e responsabile.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	2	Scritto e/o orale	2° Q
<i>Prof. Radaelli Paolo</i>								

Totale ore	37
-------------------	-----------

Letto, approvato e sottoscritto il presente viene allegato al verbale n°1.

Il segretario

prof.ssa Anna Rita Deidda

Il coordinatore della classe

prof. Alessandra Banchiero



Istituto di Istruzione Superiore "D. Scano – O. Bacaredda" - Cagliari

**Settore Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia – Informatica e Telecomunicazioni
Trasporti e Logistica (Costruzione del mezzo Aereo – Conduzione del mezzo Aereo) – Costruzioni, Ambiente e
Territorio (CAT – Tecnologia del Legno nelle Costruzioni)**
Cod.Fisc. 92259010921 - Cod.Univoco 4A26IA
via Cesare Cabras, Monserrato (Cagliari) C.F.: 80001970922
Sito web: <http://istitutoscagno.gov.it>
E-mail: cais03100c@istruzione.it
Pec: cais03100c@pec.istruzione.it

Esame di Stato-Anno Scolastico 2024/2025

Documento Finale del Consiglio di Classe 5^a A CAT

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio

Articolazione: "Edilizia"

Preparatorio all'Esame di Stato
(DPR n.323/98 art.5 e smi)

ALLEGATO N.4

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE: allegato 4a: ITALIANO allegato 4b: Progettazione Costruzioni e Impianti

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ALLEGATO 4a: PROVA DI ITALIANO

Pag. 1/6 Sessione straordinaria 2025

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Calvino, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.
- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.
- Ma la città dove si vive? - chiedi.
- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.
- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?
- No, prova a andare ancora avanti.

Cosí prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Penteseilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora piú rade ora piú dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Penteseilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Penteseilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è piú angosciosa: fuori da Penteseilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Penteseilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Penteseilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Mazzotti, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno piú grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice Little Boy, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò piú di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva piú senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo piú potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia

dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
3. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Erri De Luca, Passaparola. La perdita delle parole, su Il Blog delle Stelle, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Elena Cattaneo, Scienziate. Storie di vita e di ricerca, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a

intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Umberto Eco, Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Nuccio Ordine, L'utilità dell'inutile. Manifesto, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la quantitas, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che

è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla gratuità e sul disinteresse, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 4b: PROVA DI PROGETTAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Pag. 1/2



Sessione ordinaria 2016
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una pubblica amministrazione decide di trasformare un'area industriale dismessa in un luogo capace di coniugare "differenze" e "convergenze" dei diversi contesti culturali del mondo.

L'area viene messa a disposizione per accogliere un "Centro delle creatività" in grado di valorizzare i vari fermenti culturali presenti nelle giovani generazioni. Il centro sarà dotato anche di attività commerciali. L'integrazione delle funzioni culturali e commerciali, insieme alla ideazione di eventi nel panorama internazionale, lo renderanno fruibile anche di sera.

Per rendere significativa l'idea di "confluenza", le forme architettoniche potrebbero ispirarsi alla compenetrazione dei volumi quale "esperimento spaziale" capace di stimolare la curiosità del pubblico.

Nella realizzazione è necessario prevedere almeno i seguenti spazi funzionali:

- **Laboratori per produzione artistica** con possibilità di eventi spontanei ed esposizioni temporanee per arti tradizionali, arti visive, arti digitali
- **Area per collezione di prodotti di cultura giovanile** (videoclip, pubblicità, tecnologia, animazione, videogiochi, musica e web)
- **Area dedicata allo shopping** con negozi (box) per la vendita di oggetti dell'artigianato multietnico/art&craft/vintage
- **Bar/caffetteria**
- **Servizi igienici.**

Il candidato fissi a suo giudizio il contesto ambientale, l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori o, in alternativa, ipotizzando che si tratti di un intervento di carattere privato, fornisca una descrizione delle procedure amministrative relative al titolo autorizzativo.
2. Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna o, in alternativa, proceda al dimensionamento e alla verifica di un elemento strutturale a scelta nel contesto della struttura proposta (sono ammesse semplificazioni di calcolo purché a vantaggio di sicurezza).
3. Le grandi esposizioni internazionali sono state spesso luoghi di sperimentazione per architetture d'avanguardia e/o di confronto tra differenti espressioni sociali e culturali. Il candidato illustri il tema attraverso la scelta di un esempio significativo.
4. Alla luce della più recente normativa sulle Opere Pubbliche il candidato illustri responsabilità e compiti delle principali figure professionali coinvolte nella gestione del processo edilizio.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ALLEGATO 4c: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
------------	------------------------	-----------------------------	------------------------

INDICATORE 1

1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disarticolato non rispondente alla consegna - Testo schematico e solo parzialmente organizzato - Testo complessivamente organizzato ma superficiale - Testo articolato e adeguatamente strutturato - Testo efficacemente pianificato e strutturato 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
1. 2 Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Assenti - Testo non sempre coeso e coerente con pochi connettivi - Testo per lo più coeso e coerente con connettivi basilari - Testo coeso e coerente con connettivi appropriati - Testo pienamente coeso e coerente con connettivi appropriati ed efficaci 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	

INDICATORE 2

2. 1 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico improprio - Lessico elementare e non sempre appropriato - Lessico generico - Lessico appropriato - Lessico appropriato ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
2. 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> - Scorretta con errori molto gravi e diffusi - Parzialmente scorretta con errori gravi e frequenti - Prevalentemente corretta ma con qualche errore - Corretta ed efficace con lievi improprietà - Pienamente corretta ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	

INDICATORE 3

3. 1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarse - Parziali e superficiali - Corrette ma essenziali - Esaurienti - Ampie, sicure e documentate 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
3. 2 Espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsi - Poco significativi - Pertinenti - Significativi - Significativi e originali 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	

TIPOLOGIA A

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> - Assente o scarso - Parziale - Sufficiente - Preciso - Esauriente 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Limitata - Sufficiente - Adeguata - Esauriente 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Limitata - Sufficiente - Adeguata - Esauriente 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	

4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Limitata - Sufficiente - Adeguata - Esauriente 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	
		Voto in centesimi	
		Voto in ventesimi	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
------------	------------------------	--------------------------	---------------------

INDICATORE 1

1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disarticolato non rispondente alla consegna - Testo schematico e solo parzialmente organizzato - Testo complessivamente organizzato ma superficiale - Testo articolato e adeguatamente strutturato - Testo efficacemente pianificato e strutturato 	1- 3 4-5 6 7 -8 9- 10	
1. 2 Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Assenti - Testo non sempre coeso e coerente con pochi connettivi - Testo per lo più coeso e coerente con connettivi basilari - Testo coeso e coerente con connettivi appropriati - Testo pienamente coeso e coerente con connettivi appropriati ed efficaci 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	

INDICATORE 2

2. 1 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico improprio - Lessico elementare e non sempre appropriato - Lessico generico - Lessico appropriato - Lessico appropriato ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	
2. 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> - Scorretta con errori molto gravi e diffusi - Parzialmente scorretta con errori gravi e frequenti - Prevalentemente corretta ma con qualche errore - Corretta ed efficace con lievi improprietà - Pienamente corretta ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	

INDICATORE 3

3. 1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarse - Parziali e superficiali - Corrette ma essenziali - Esaurienti - Ampie, sicure e documentate 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	
3. 2 Espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsi - Poco significativi - Pertinenti - Significativi - Significativi e originali 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	

TIPOLOGIA B

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Assente o scarso - Parziale - Sufficiente - Adeguata ma non approfondita - Corretta ed esauriente 	1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Parziale - Sufficiente - Adeguata - Adeguata ed efficace 	1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Parziale - Sufficiente - Adeguata - Adeguata ed esauriente 	1- 3 4- 5 6 7- 8 9- 10	
		Voto in centesimi	

Voto in ventesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- TIPOLOGIA C

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
------------	------------------------	--------------------------	---------------------

INDICATORE 1

1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Testo disarticolato non rispondente alla consegna - Testo schematico e solo parzialmente organizzato - Testo complessivamente organizzato ma superficiale - Testo articolato e adeguatamente strutturato - Testo efficacemente pianificato e strutturato 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	
1. 2 Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> - Assenti - Testo non sempre coeso e coerente con pochi connettivi - Testo per lo più coeso e coerente con connettivi basilari - Testo coeso e coerente con connettivi appropriati - Testo pienamente coeso e coerente con connettivi appropriati ed efficaci 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	

INDICATORE 2

2. 1 Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico improprio - Lessico elementare e non sempre appropriato - Lessico generico - Lessico appropriato - Lessico appropriato ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	
2. 2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> - Scorretta con errori molto gravi e diffusi - Parzialmente scorretta con errori gravi e frequenti - Prevalentemente corretta ma con qualche errore - Corretta ed efficace con lievi improprietà - Pienamente corretta ed efficace 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	

INDICATORE 3

3. 1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarse - Parziali e superficiali - Corrette ma essenziali - Esaurienti - Ampie, sicure e documentate 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	
3. 2 Espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsi - Poco significativi - Pertinenti - Significativi - Significativi e originali 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	

TIPOLOGIA C

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> - Testo non pertinente e/o non sempre coerente - Parziale - Sufficiente - Pertinente - Pienamente soddisfacente 	1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> - Pressoché assente - Insicuro - Sufficiente ma ripetitivo - Coerente e lineare - Pienamente coerente e soddisfacente 	1- 4 5- 8 9 10- 12 13- 15	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa - Parziale - Sufficiente - Adeguata ma non sempre approfondita - Articolata e con apporti significativi e originali 	1- 3 4- 5 6 7 -8 9- 10	
			Voto in centesimi
			Voto in ventesimi

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**ALLEGATO 4d: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI PROGETTAZIONE****GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ESAMI DI STATO (A.S. 2025/2026)**

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	5
	Buona	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Ottima	5
	Buona	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Ottima	5
	Buona	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Capacità di argomentare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi specifici.	Ottima	5
	Buona	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
ALUNNO	PUNTEGGIO TOTALE:	/20

Descrizione operative previste per la seconda prova dell'esame di maturità

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno sviluppato competenze progettuali attraverso attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di elaborati tecnico-grafici in ambito edilizio.

In particolare, l'attività principale ha riguardato il progetto del "Centro della Creatività", che ha costituito il riferimento operativo sia per le esercitazioni svolte durante l'anno sia per le simulazioni della prova d'esame.

La metodologia adottata prevede le seguenti fasi operative: Elaborazione grafica della pianta mediante software CAD (AutoCAD),

con definizione degli spazi funzionali e organizzazione distributiva;

Importazione facoltativa del progetto in ambiente BIM attraverso il software Edificius;

Sviluppo completo del modello digitale, comprensivo degli elementi architettonici e costruttivi;

Produzione degli elaborati tecnici richiesti, quali piante, prospetti, sezioni, viste tridimensionali e ulteriori rappresentazioni coerenti con il tema progettuale assegnato.

Durante la prova d'esame, agli studenti sarà richiesto di applicare le competenze acquisite, sviluppando un elaborato progettuale coerente con le indicazioni fornite, utilizzando i software già impiegati nel corso dell'anno scolastico. I principali strumenti digitali utilizzati sono: * AutoCAD, per la restituzione grafica bidimensionale; * Edificius, per la modellazione BIM e la produzione degli elaborati progettuali. L'attività proposta mira a verificare:

la capacità di organizzazione degli spazi;

la correttezza della rappresentazione grafica;

la coerenza progettuale;

l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Tale impostazione rispecchia il percorso didattico svolto e consente agli studenti di affrontare la prova d'esame in continuità con le esperienze maturate durante l'anno.

Per utilizzare AutoCAD, Autodesk richiede la verifica delle credenziali tramite dispositivo elettronico; è quindi fondamentale che, nella fase iniziale, ogni studente abbia a disposizione il proprio cellulare. Sebbene la conferma avvenga via email, i computer verranno completamente resettati prima dell'esame e non conserveranno più gli account. Per questo motivo, l'uso del cellulare risulta la soluzione più pratica, evitando perdite di tempo legate al ripristino degli accessi.

Per quanto riguarda la fase di stampa, sarà possibile utilizzare sia il plotter sia la stampante A3, in base alla disponibilità dei laboratori e ai tempi a disposizione. Si precisa infatti che la stampa con il plotter richiede tempi più lunghi, mentre quella in formato A3 risulta più rapida. Pertanto, potranno essere utilizzate entrambe le modalità.

Per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato (PDP), si prevede la concessione di tempi aggiuntivi, in coerenza con le misure compensative adottate nel corso dell'anno scolastico. Durante l'attività didattica sono state talvolta applicate anche misure dispensative, consistenti nella riduzione del numero degli elaborati richiesti (ad esempio: una sola sezione in luogo di due, uno o al massimo due prospetti in luogo di quattro). Si evidenzia tuttavia che, nella prova d'esame, tale riduzione risulta già prevista per tutti i candidati, essendo richiesta la realizzazione di una sola sezione significativa ed eventualmente di un prospetto. Pertanto, al fine di garantire le condizioni più favorevoli per l'espressione delle competenze dell'alunno, si ritiene opportuno privilegiare l'utilizzo dei tempi aggiuntivi.